



COMUNE DI GENOVA

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE NELLA SUA ADUNANZA DEL 19/07/2007

Presiede: Il Sindaco - Marta Vincenzi
Partecipa: Il Segretario Generale Supplente - Giuseppe Pellegrini

Risultano presenti ed assenti i Signori: _____

01. Marta Vincenzi	Presente
02. Paolo Pissarello	Presente
03. Francesca Balzani	Presente
04. Mario Margini	Assente G.
05. Massimiliano Morettini	Presente
06. Roberta Morgano	Presente
07. Roberta Papi	Presente
08. Bruno Pastorino	Presente
09. Alfonso Pittaluga	Presente
10. Francesco Scidone	Presente
11. Carlo Senesi	Presente
12. Paolo Striano	Presente
13. Gianfranco Tiezzi	Presente
14. Paolo Veardo	Assente G.
15. Maria Rosa Zerega	Presente

00586/2007 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA PRELIMINARE DEL PUM-PIANO URBANO DELLA MOBILITA' E DEGLI INDIRIZZI PER LA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA', IN RELAZIONE A: STRATEGIE DI PIANO, ALTERNATIVE DI PROGETTO E PROGRAMMA DI LAVORO

3



COMUNE DI GENOVA

1

Su proposta del Vice Sindaco e Assessore alla Mobilità sostenibile, avv. Paolo Pissarello;

VISTI

le delibere di indirizzi del Consiglio Comunale, n° 00186/2002, in data 28/11/02 (Atto di indirizzo del Consiglio Comunale per gli interventi in materia di mobilità locale delle persone, degli animali domestici e delle cose e di riorganizzazione dei servizi di trasporto nell'area genovese) e n° 77/2004, in data 25/05/04 (Atto di indirizzo del Consiglio comunale per la redazione ed attuazione del piano degli interventi in materia di mobilità delle persone e delle cose, finalizzato alla riqualificazione dei servizi di trasporto locale, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico ed al miglioramento della sicurezza della circolazione veicolare nell'area genovese), con cui sono stati formulati gli indirizzi da osservarsi da parte della Giunta per l'esercizio delle attività ad essa demandate in materia di pianificazione e regolazione della mobilità delle persone e delle cose nel territorio del Comune, al fine di garantire la realizzazione degli interventi per la promozione della mobilità sostenibile, la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, dei consumi

energetici e delle emissioni di gas climalteranti, attraverso la riduzione complessiva degli spostamenti individuali utilizzando veicoli con motore a combustione interna e la promozione dei servizi di trasporto collettivo, anche attraverso la regolamentazione della sosta su strada e/o dell'accesso ad aree determinate od all'intero territorio del Comune, nonché le modalità generali per la predisposizione del PUM, sulla base delle indicazioni contenute nella legge istitutiva 340/2000;

le delibere della Giunta, n° 771/2005, in data 28/07/2005, e n° 500/2006, in data 18/05/2006, con cui sono stati approvati lo schema metodologico, il programma organizzativo, le azioni e i tempi di attuazione nonché il quadro di finanziamento per la predisposizione del PUM;

i contenuti del documento programmatico elaborato a dicembre 2005, che sviluppa gli indirizzi e le proposte di lavoro contenute nella nota metodologica approvata con la DGC 500/2006

la decisione della Giunta n° 136, in data 12/04/07, che ha approvato le indicazioni strategiche e le alternative progettuali al momento elaborate, verificandone la coerenza con gli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale e con le indicazioni operative approvate dalla Giunta stessa, rinviando a una successiva decisione dell'organo deliberante competente l'approvazione del documento finale, a seguito del completamento della procedura di valutazione comparata e di calibrazione dei modelli di simulazione strategica e di analisi multicriteria;

CONSIDERATO

che il documento "Schema preliminare del Piano Urbano della Mobilità genovese" (allegato 1), individua le strategie di piano e le alternative progettuali che consentono la realizzazione delle strategie di cui sopra e riporta le prime valutazioni comparate delle alternative progettuali individuate, ottenute attraverso l'utilizzo degli strumenti di simulazione multimodale integrata e di analisi multicriteria;

che tale documento risulta coerente con gli indirizzi generali approvati dal Consiglio ed anche con il Programma del Sindaco, quale documento di riferimento programmatico generale per le attività dell'amministrazione, oltre a permettere l'adeguamento agli scenari di sviluppo della città che deriveranno dal potenziamento delle attività portuali e dalla realizzazione delle infrastrutture ferroviarie previste, in particolare della rete TEN e del "corridoio 24";

che lo Schema preliminare (allegato 1) prevede il programma delle attività necessarie per il completamento delle attività di valutazione comparata delle strategie e delle alternative progettuali presentate e le modalità per la discussione delle proposte e la loro condivisione attraverso il coinvolgimento attivo dei Municipi, ai rappresentanti delle associazioni e dei diversi portatori di interessi e ai cittadini, utilizzando le metodologie tipiche della partecipazione alla decisione, con l'obiettivo di individuare gli interventi attuativi necessari a garantire, nelle diverse aree della città, la certezza dei tempi di spostamento e il soddisfacimento dei requisiti di qualità ambientale per la mobilità delle persone e delle merci;

PRESO ATTO

che la presente deliberazione non comporta nessuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, per cui non viene richiesto parere di regolarità contabile, né attestazione di copertura finanziaria;

VISTI

l'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso

dal responsabile del servizio competente, nonché il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

1- di approvare il quadro di riferimento, le strategie di piano e le alternative progettuali contenute nel documento "Schema preliminare del Piano Urbano della Mobilità genovese" (allegato 1), in particolare per quanto riguarda le indicazioni in merito ai fattori caratterizzanti le scelte di piano:

- protezione del centro e regolazione della domanda di mobilità, attraverso l'introduzione di politiche di pricing,
- interventi di valorizzazione delle centralità locali, attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici e la protezione dal traffico veicolare promiscuo e di attraversamento, pedonalizzazioni, zone a traffico limitato, corsie riservate al tpl, zone a sosta regolata/tariffata anche con riduzione delle aree di sosta, su strada e in struttura, destinate alla rotazione nelle aree centrali, contestuale potenziamento dei parcheggi di interscambio esterni alle aree centrali,
- potenziamento del tpl e integrazione modale, attraverso lo sviluppo dei sistemi di trasporto a guida vincolata, garantito dalla realizzazione della rete tranviaria e dal completamento delle linee metropolitane come sistema di forza del tpl, oltre che dalla integrazione, modale e tariffaria con i servizi ferroviari regionali e locali, con i servizi individuali flessibili e collettivi a chiamata, con il sistema degli impianti di risalita,
- introduzione di un sistema di piste ciclabili e di noleggio di veicoli elettrici a due e quattro ruote, quale soluzione sostitutiva dell'attuale parco circolante altamente inquinante,

allo scopo di garantire il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico e dei consumi energetici associati all'attuale modello di organizzazione della mobilità individuale delle persone e delle merci

2- di approvare il piano di attività contenuto nel documento Allegato 1 e che prevede la conclusione delle attività di valutazione delle strategie di piano e delle alternative progettuali prima descritte e l'avvio per processo della loro discussione e condivisione, con il coinvolgimento attivo dei Municipi, ai rappresentanti delle associazioni e dei diversi portatori di interessi e ai cittadini, utilizzando le metodologie tipiche della partecipazione alla decisione;

3- dare mandato alla UOPMT di completare le attività in corso e, in particolare, le procedure di analisi multicriterio e simulazione strategica, in modo da consentire la discussione e presentazione delle strategie di piano e delle alternative progettuali ai Municipi, ai rappresentanti delle associazioni e dei diversi portatori di interessi e ai cittadini, secondo la metodologia della partecipazione alle decisioni, allo scopo di condividere le priorità di intervento e la definitiva approvazione del PUM.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Sindaco

Il Segretario Generale Supplente

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 10/08/2007 ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene:

- Inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 21/08/2007.

PARERE TECNICO	

Data 19/07/2007	
	IL DIRIGENTE RESPONSABILE alberto santel
ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	
Data	
	IL DIRETTORE RISORSE FINANZIARIE
PARERE REGOLARITA' CONTABILE	
Data	
	IL DIRIGENTE DELLA RAGIONERIA
PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE	
Visto, esprimo parere favorevole sulla legittimità. Il Segretario Generale Supplente Data 19/07/2007	
	IL SEGRETARIO GENERALE giuseppe pellegrini